

URBANIA

Un ponte verso il Barco Ducale

Una visione della nuova struttura che sarà inaugurata domani pomeriggio con la presenza



— URBANIA —

SETTIMANA d'inaugurazioni anche per Urbania che mercoledì ha ritrovato la Casa della Tintoria e domani apre la passerella del Barco Ducale. I primi passi sul ponte che collega il circuito ciclabile del centro al monumento ancora in restauro, domani alle 17, col sindaco Luca Bellocchi, l'assessore provinciale ai lavori pubblici Giuseppe Lucarini ed il presidente della Comunità montana dell'alto e medio Metauro Gabriele Giovannini. A transitare per primo sarà il consiglio comunale dei ragazzi insieme a ragazzi e genitori dell'associazione Double Face, che inaugureranno la gestione estiva del punto ristoro. La passerella, quasi un secondo ponte parallelo a quello esistente lungo la SS 73 bis, è una struttura in metallo della lunghezza di 56 metri e di 2,70 metri di larghezza rifinita con pannelli in legno: la sua realizzazione, costata 235mila euro, è stata finanziata grazie all'obiettivo 2 per 105mila euro e 129mila circa a carico dell'amministrazione comunale. La passerella era stata posizionata già dal luglio scorso: l'attesa di più di un anno è dovuta ai tempi di collaudo, ultimato solo nel febbraio di quest'anno, e in maggior parte ai can-

tieri del Barco Ducale, sottoposto ad un restauro monumentale. «L'opera — sottolinea Daniele Fini, assessore ai Lavori pubblici del comune di Urbania — è un ulteriore tassello per il completamento del percorso ciclo pedonale di Urbania fino al Barco, in totale sicurezza. Pedoni e ciclisti non saranno più costretti a transitare su un marciapiede di soli 60 cm. Gli ulteriori 60 metri di prolungamento che portano alla strada di fronte al Barco sono stati completati per ora con l'utilizzo di ghiaia, ma quando saranno assestati completamente saranno ultimati con asfalto o graniglia». La rete ciclopedonale di Urbania si estende ora per 5,6 chilometri: grazie alla passerella, sarà possibile partire dai giardini pubblici, arrivare al Barco, percorrere l'intera circoscrizione e via Roma fino ad arrivare al Santuario di Battaglia o addirittura al cimitero, non solo senza scendere mai in strada ma sfruttando un percorso ampio e sicuro per grandi e piccoli, per pedoni e ciclisti. Percorsi che sono davvero frequentatissimi. Conclude il sindaco Bellocchi: «Tra pochissimi anni ci sarà la possibilità di collegare la zona della Palazzina al Barco attraverso una seconda passerella di attraversamento del fiume Metauro, da posizionarsi all'altezza dell'ex maneggio».

Lara Ottaviani